

ER) BOLOGNA/PASSANTE NORD. DELL'ORCO(M5S): L'INCUBO STA SVANENDO

"IL GOVERNO CONFERMA, BALLA CLAMOROSA CHE AIUTI LA TANGENZIALE"

(DIRE) Bologna, 26 set. - "Il Passante nord e' un incubo, da cui speriamo di svegliarci presto". Lo dice Michele Dell'Orco, deputato M5s alla luce della risposta ricevuta da Rocco Girlanda, sottosegretario alle Infrastrutture all'interrogazione sul Passante nord di Bologna. "La risposta fa impressione per la quantita' di impegni disattesi e scadenze non rispettate che la storia del Passante presenta. In ogni altro Stato un progetto cosi' campato in aria, costoso e poco condiviso sarebbe stato abbandonato da tempo. Da noi l'incubo c'e' ancora, ma siamo certi che stia svanendo", afferma il grillino in una nota. Dell'Orco, modenese e componente della commissione Trasporti della Camera, sottolinea il fatto che sia ancora "sul tavolo anche l'opzione 0', cioe' la non realizzazione dell'opera". Inoltre, dagli elementi forniti dal Governo si comprende che "il fatto che il Passante aiuti a migliorare la viabilita' bolognese e' una balla clamorosa: dagli studi trasportistici di Autostrade emerge che 'piu' ci si allontana dal tracciato dell'attuale tangenziale, minori sono i benefici"

Almeno "i lavori stanno a zero. I nostri complimenti. Per quanto ci riguarda, in questo senso non possiamo che essere contenti- riprende Andrea Defranceschi, capogruppo del M5s in Regione, che sin dal 2010 appoggia le battaglie del Comitato contro il passante- anche del fatto che la risposta prenda anche in considerazione la soluzione del Comitato alternativa per il Passante nord: la loro proposta prevede un allargamento della Tangenziale che segua il completamento, veloce e a basso costo, delle molte opere viarie che solcano la provincia e che sono rimaste bloccate ormai da decenni, ma che garantirebbero una migliore viabilita'".

(Com/Mac/ Dire)
13:09 26-09-13

NNNN

ER) BOLOGNA/PASSANTE NORD. PER IL GOVERNO PUO' ANCHE SALTARE -2-

(DIRE) Bologna, 26 set. - La risposta del Governo sul Passante nord arriva pochi giorni dopo l'ennesima sollecitazione preoccupata al Governo del vicepresidente della Provincia di Bologna, Giacomo Venturi ("Dispiace questa mancanza di attenzione, perche' c'e' gia' accantonata una cifra consistente -1,4 miliardi, ndr- che in questa fase di crisi potrebbe certamente rappresentare una boccata d'ossigeno per l'economia del territorio") e dopo che Gaetano Maccaferri, membro del direttivo nazionale di Confindustria ed ex numero uno degli industriali bolognesi, ha invocato uno scatto in avanti sul fronte delle infrastrutture. Dal Pd, invece, era venuto l'invito ad archiviare il sogno di realizzare il Passante che peraltro ha sempre preoccupato non poco molti sindaci dell'hinterland.

Sta di fatto che ora, la risposta di Girlanda certifica tutte le difficoltà a portare a casa l'opera. Il nodo di Bologna, ammette il sottosegretario, "presenta ormai da molto tempo problemi di congestione" ed è per questo che dal 2001 si susseguono atti e accordi per il potenziamento del sistema autostradale-Tangenziale, considerato uno degli "interventi strategici e di preminente interesse sia nazionale che regionale". Il Passante (primo accordo ministero-enti locali nel 2002) doveva essere una soluzione con tanto di impegno a chiedere all'Unione europea di "trattare il nodo stradale di Bologna ed il nuovo Passante nord come un sistema unitario, da gestire da parte di Autostrade per l'Italia, concessionario dell'A14". Nel frattempo veniva realizzata la terza corsia dinamica dell'autostrada tra l'allacciamento A14-raccordo di Casalecchio e Bologna San Lazzaro. Solo che si è aperto il contenzioso sulla possibilità di realizzare l'opera senza metterla a gara.(SEGUE)
(Mac/ Dire)
13:43 26-09-13

NNNN

Ricevuta alle: 13:43 (GMT+1) in data: 26-09-2013 via linea N.: 1

(ER) BOLOGNA/PASSANTE NORD. PER IL GOVERNO PUO' ANCHE SALTARE

SOTTOSEGRETARIO GIRLANDA MENZIONA 'OPZIONE 0' E APRE AI COMITATI

(DIRE) Bologna, 26 set. - "Ad oggi sono ancora in corso approfondimenti sul tracciato, al fine di individuare una soluzione condivisa" per il Passante nord. Ma bisogna anche mettere in conto che l'opera che Bologna insegue dagli inizi dello scorso decennio possa anche saltare. Infatti, "allo stato attuale, prosegue ancora l'esame di tutte le possibili soluzioni ivi compresa la cosiddetta 'opzione 0', ovvero la possibilità di non realizzare l'opera". E' quanto recita la risposta fornita ieri dal sottosegretario alle Infrastrutture Rocco Girlanda ai deputati del Movimento 5 stelle durante la seduta della commissione Ambiente.

Il testo della risposta è allegato al verbale della seduta e vi si legge anche l'assicurazione di Girlanda sul fatto "che saranno attentamente esaminate e valutate tutte le posizioni espresse sulla questione, ivi compreso lo studio del progetto alternativo 'Comitato per l'alternativa Passante Nord'". E "anche la procedura Via garantita", senza dubbio, il più ampio confronto di tutte le posizioni prospettate". La risposta di Girlanda è lunga tre cartelle, ricostruisce la tormentata storia del Passante nord e arriva anche a specificare che "non vi è alcuna determinazione su ipotesi di introduzione di pedaggio sull'asse tangenziale".

Sentita la relazione di Girlanda, Claudia Mannino, parlamentare M5s, fa mettere agli atti la sua insoddisfazione per la risposta del Governo. (SEGUE)

(Mac/ Dire)
12:56 26-09-13

ER) BOLOGNA/PASSANTE NORD. PER IL GOVERNO PUO' ANCHE SALTARE -2-

(DIRE) Bologna, 26 set. - La risposta del Governo sul Passante nord arriva pochi giorni dopo l'ennesima sollecitazione preoccupata al Governo del vicepresidente della Provincia di Bologna, Giacomo Venturi ("Dispiace questa mancanza di attenzione, perche' c'e' gia' accantonata una cifra consistente -1,4 miliardi, ndr- che in questa fase di crisi potrebbe certamente rappresentare una boccata d'ossigeno per l'economia del territorio") e dopo che Gaetano Maccaferri, membro del direttivo nazionale di Confindustria ed ex numero uno degli industriali bolognesi, ha invocato uno scatto in avanti sul fronte delle infrastrutture. Dal Pd, invece, era venuto l'invito ad archiviare il sogno di realizzare il Passante che peraltro ha sempre preoccupato non poco molti sindaci dell'hinterland.

Sta di fatto che ora, la risposta di Girlanda certifica tutte le difficolta' a portare a case l'opera. Il nodo di Bologna, ammette il sottosegretario, "presenta ormai da molto tempo problemi di congestione" ed e' per questo che dal 2001 si susseguono atti e accordi per il potenziamento del sistema autostradale-Tangenziale, considerato uno degli "interventi strategici e di preminente interesse sia nazionale che regionale". Il Passante (primo accordo ministero-enti locali nel 2002) doveva essere una soluzione con tanto di impegno a chiedere all'Unione europea di "trattare il nodo stradale di Bologna ed il nuovo Passante nord come un sistema unitario, da gestire da parte di Autostrade per l'Italia, concessionario dell'A14". Nel frattempo veniva realizzata la terza corsia dinamica dell'autostrada tra l'allacciamento A14-raccordo di Casalecchio e Bologna San Lazzaro. Solo che si e' aperto il contenzioso sulla possibilita' di realizzare l'opera senza metterla a gara.(SEGUE)

(Mac/ Dire)
13:43 26-09-13

NNNN

Ricevuta alle: 13:43 (GMT+1) in data: 26-09-2013 via linea N.: 1

ER) BOLOGNA/PASSANTE NORD. DELL'ORCO(M5S): L'INCUBO STA SVANENDO

"IL GOVERNO CONFERMA, BALLA CLAMOROSA CHE AIUTI LA TANGENZIALE"

(DIRE) Bologna, 26 set. - "Il Passante nord e' un incubo, da cui speriamo di svegliarci presto". Lo dice Michele Dell'Orco, deputato M5s alla luce della risposta ricevuta da Rocco Girlanda, sottosegretario alle Infrastrutture all'interrogazione sul Passante nord di Bologna. "La risposta fa impressione per la quantita' di impegni disattesi e scadenze non rispettate che la storia del Passante presenta. In ogni altro Stato un progetto cosi' campato in aria, costoso e poco condiviso sarebbe stato abbandonato da tempo. Da noi l'incubo c'e' ancora, ma siamo certi che stia svanendo", afferma il grillino in una nota. Dell'Orco, modenese e componente della commissione Trasporti della Camera, sottolinea il fatto che sia ancora "sul tavolo anche l'opzione 0", cioe' la non realizzazione dell'opera". Inoltre, dagli elementi forniti dal Governo si comprende che "il fatto che il

Passante aiuti a migliorare la viabilità bolognese e' una balla clamorosa: dagli studi trasportistici di Autostrade emerge che 'piu' ci si allontana dal tracciato dell'attuale tangenziale, minori sono i benefici".

Almeno "i lavori stanno a zero. I nostri complimenti. Per quanto ci riguarda, in questo senso non possiamo che essere contenti- riprende Andrea Defranceschi, capogruppo del M5s in Regione, che sin dal 2010 appoggia le battaglie del Comitato contro il passante- anche del fatto che la risposta prenda anche in considerazione la soluzione del Comitato alternativa per il Passante nord: la loro proposta prevede un allargamento della Tangenziale che segua il completamento, veloce e a basso costo, delle molte opere viarie che solcano la provincia e che sono rimaste bloccate ormai da decenni, ma che garantirebbero una migliore viabilità".

(Com/Mac/ Dire)
13:09 26-09-13

NNNN

Ricevuta alle: 13:09 (GMT+1) in data: 26-09-2013 via linea N.: 1

ER) BOLOGNA/PASSANTE NORD. PER IL GOVERNO PUO' ANCHE SALTARE -3-

(DIRE) Bologna, 26 set. - Il Governo ha così dovuto garantire l'Ue su alcuni paletti: Passante come 'strumento ausiliario' dell'A14; stessa tariffa dell'autostrada; bando di gara pubblico.

La stessa Ue, tra l'altra, si è fatta sentire anche lo scorso febbraio: la Commissione ha chiesto "notizie e sviluppi" anche a seguito "di precise denunce e di un'interrogazione parlamentare europea" sollecitando "un aggiornamento completo e dettagliato sulla situazione relativa alla realizzazione del Passante, sugli atti assunti nel corso dell'ultimo anno e su quelli in via di predisposizione", oltre a elementi su tracciato, tariffe e gara.

Girlanda riferisce che per "superare le problematiche connesse alla individuazione del tracciato da porre a base di concessione"

fu raggiunto un accordo su una serie di questioni e scadenze: ma a novembre 2012 la quadra finale non si trovò e venne fuori la controproposta degli Enti locali di un tracciato alternativo che ricalca quello del 2004 "sul quale l' Ue aveva aperto la procedura di infrazione". Questa soluzione, evidenzia Girlanda, "è stata oggetto di un ulteriore approfondimento" fino all'1 febbraio di quest'anno dopodiché Autostrade ha espresso per iscritto "la mancanza di elementi necessari a garantire la fattibilità tecnico-economica dell'iniziativa con particolare riferimento alla soluzione prospettata dagli Enti locali, nonché l'esito favorevole dell'iter approvativo dell'opera" da parte delle Istituzioni competenti. Questo ha portato ad un nuovo tavolo al ministero dove si "è stabilito che Autostrade per avrebbe sviluppato il progetto preliminare su una ulteriore alternativa di tracciato". Si arriva così ad oggi: agli approfondimenti ancora in corso per "una soluzione condivisa" ma anche al fatto che ora non va esclusa l'opzione zero.

(Mac/ Dire)
13:43 26-09-13

NNNN

Ricevuta alle: 13:43 (GMT+1) in data: 26-09-2013 via linea N.: 1